

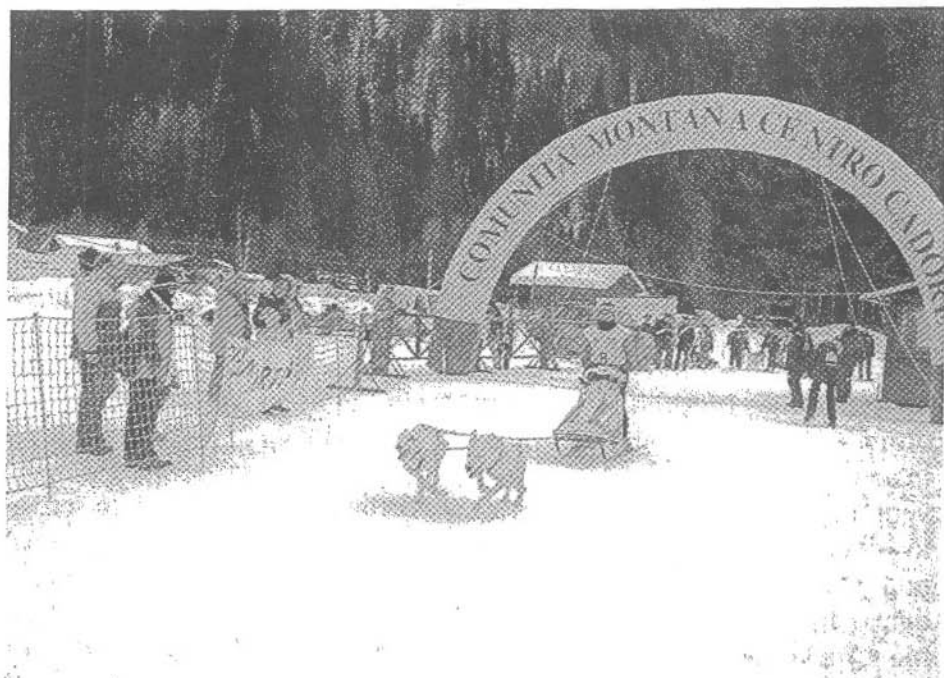
## Campionati di corsa con cani da slitta Giampiero Sabella sul gradino più alto in Europa

“Mi sembra di vivere un sogno. Non credevo che la mia passione per i cani e per il Siberian husky in particolare mi avrebbe regalato simili soddisfazioni. Quando ho cominciato a gareggiare con i miei cani lo facevo perché vedevo in loro il *desir to run* tanto esaltato nei libri che trattano di questa meravigliosa razza. Ho cominciato con i miei cani da esposizione e con loro ho frequentato la scuola di *sleddog* di Ponte di Legno che mi ha letteralmente stregato”.

Queste le prime parole di Giampiero Sabella dopo la conquista del campionato europeo di siberian husky.

Dopo le prime apparizioni ai Campionati Italiani Assoluti di Anterselva (con piazzamenti onorevoli ma ben lontani dai tempi stabiliti dai vincitori), ha deciso che era il momento di diventare più competitivo ed il solo modo era riuscire ad ottenere dei siberian husky da lavoro (estetivamente meno belli di quelli da esposizione ma decisamente più predisposti per la competizione).

Da quel momento è comincia-



to il suo studio sulle migliori linee di sangue che lo ha portato a credere che per le gare sprint, che si svolgono in Italia e in Europa, le migliori fossero le linee di sangue tedesche.

Con un po' di fatica e una buona dose di fortuna Giampiero è riuscito ad avere due cani eccezionali Casch e Ciro, rispettivamente di tre e due anni, entrambi di origine tedesca.

I risultati si sono visti subito, i due cani hanno cominciato a vincere gare su gare facendo cresce-

re al proprietario l'entusiasmo per affrontare gare di categoria superiore. I cani si sono dimostrati, ancora una volta, in ottima forma e i compagni di squadra poco prima dell'arrivo, lo hanno consegnato la bandiera italiana che con immensa gioia ha portato sino al traguardo.

Visibilmente commosso, la commozione è aumentata quando durante la premiazione è partito l'inno italiano con la bandiera tricolore.

Marilena Vincenti